

Contributo ricevuto da: Rete Farmacie Comunali

FARMACIE PROTAGONISTE NEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

La pandemia ha trasformato profondamente l'approccio al sistema sanitario, che era ospedalocentrico e che si sta trasformando in sistema ramificato e radicato sul territorio: ecco che la Farmacia assume sempre di più un ruolo fondamentale nel Servizio Sanitario, come primo punto d'incontro tra i cittadini ed il sistema territoriale, non si potrà in futuro pensare alle "Case della Comunità" senza il coinvolgimento della Farmacia e di tutti i suoi servizi.

Il mestiere della farmacia è e rimane quello della distribuzione dei farmaci, ma ciò che era già delineato nella legge regionale che immaginava la "Farmacia dei Servizi" è stato accelerato dalla pandemia: farmacia dei servizi non è da intendersi solo come implementazione dei servizi di segreteria quali le prenotazioni CUP e per i vaccini, o la stampa del Green Pass o il rilascio della SPID gratuita; Farmacia dei Servizi si intende soprattutto quel luogo dove trovare servizi di sanità pubblica sul territorio quali consulenze e diagnosi specialistica (il podologo ed il nutrizionista in farmacia sono ormai presenze consuete), così come servizi di autodiagnosi per malattie croniche e visite periodiche (glicemia, colesterolo, elettrocardiogramma certificato e holter, solo per citare i più frequenti).

Tutti questi servizi sono sicuramente ampliabili e potenziabili nella farmacia del prossimo futuro se funzionalmente e strategicamente inserite in un presidio di sanità territoriale insieme con gli altri servizi di medicina e sanità pubblica, in coordinamento con gli enti locali e con i distretti territoriali delle nostre Ausl.

Per questo pensiamo che il nostro Partito debba affrontare con i propri amministratori eletti sul territorio queste sfide dando una visione condivisa ed una linea programmatica e politica di insieme, a tutela del bene comune. E per questo riteniamo che la costituenda Rete delle Farmacie Comunali Emiliane, promossa dall'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e rivolta ai comuni dei nostri territori di area vasta emiliana, possa rafforzare la presenza sul territorio della nostra idea di Sanità Pubblica.

Un importante lavoro è stato fatto dal Partito Democratico di Reggio Emilia, tenendo insieme intorno a questo progetto tutti i sindaci dei Comuni titolari di farmacia a gestione diretta che hanno aderito alla nuova rete. Penso che si possa promuovere l'allargamento dell'accordo e l'ingresso nella Rete ai comuni titolari di farmacia del territorio modenese che sono diversi: Castelfranco Emilia, Vignola, Formigine, Spilamberto, Fiorano Modenese, Maranello, Castelvetro, Castelnuovo Rangone, Pavullo nel Frignano, Mirandola e San Felice sul Panaro.

Siamo a disposizione per avviare un percorso di discussione politica sull'importanza del rafforzamento della presenza sul territorio delle farmacie comunali a gestione pubblica e diretta, facendo rete potremo condividere non solo i servizi aziendali per una migliore e più efficiente gestione caratteristica (forniture dei prodotti, campagne marketing, contabilità, consulenza tecnica nei rapporti con regione ed ausl, formazione e gestione del personale etc.) ma anche per essere presenti e coordinati nelle adesioni alle campagne politiche che di volta in volta vengono attuate. Solo per citare alcuni esempi: dal recente successo della campagna #notampontax che ha visto il governo decidere finalmente l'abbassamento dell'IVA sugli assorbenti mestruali, fino alle prossime campagne come "Scioppo di Teatro" promossa dall'Associazione Teatri Emilia Romagna per portare i bambini e i ragazzi a teatro o come la campagna "Pillole in Movimento" promossa dall'UISP per promuovere la pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive di varie discipline sul nostro territorio.

Anche per queste e per future sfide, stare in rete è sicuramente un vantaggio per tutte le nostre comunità e per il nostro obiettivo finale: la Salute Pubblica a favore dei nostri concittadini.